



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: Cod. UC85 - A2 "Autostrada del Mediterraneo" - Lavori di costruzione del nuovo svincolo di Cosenza Nord al Km 250+000 in località Settimo di Rende. Progettazione Definitiva.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, recante *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la legge n. 537/1993 e ss.mm.ii., recante *“Interventi correttivi di finanza pubblica”*;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale”*;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e ss.mm.ii., ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36, recante il nuovo *“Codice dei contratti”* pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78;
- Il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento recante la riorganizzazione del



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- Il D.M. 30 maggio 2024 che ha individuato e definito gli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. 530757 del 19 giugno 2024 - acquisita agli atti in pari data al prot. n. 9544 - ANAS S.p.A. ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, per le opere in oggetto indicate, comunicando il *weblink* ove consultare ed acquisire la documentazione costituente il progetto definitivo in esame.
- Con la sopracitata nota prot. n. 530757/2024 l'Ente proponente ha precisato:
 - che l'intervento in oggetto origina dal più ampio progetto di miglioramento funzionale dell'A2 nel tratto Cosenza - Altilia e prevede la realizzazione dello svincolo di Cosenza Nord in località Settimo al km 250+000, avente l'obiettivo di migliorare e agevolare l'accesso alla città di Rende e di potenziare il collegamento sia con l'area industriale che con la zona universitaria di Arcavacata, in modo da conseguire un significativo alleggerimento dei volumi di traffico che, attualmente, transitano dallo svincolo esistente, in località Quattromiglia di Rende;
 - che le attività di progettazione sono state avviate nel 2019 e pertanto, ai sensi dell'art. 225 co. 9 del D. Lgs. 36/2023, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 23 del D. Lgs. 50/2016 che, prevedendo l'articolazione della progettazione in tre livelli ed in particolare, richiede, al comma 7, che tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni siano contenuti nel progetto definitivo;
 - che sul progetto definitivo è stata acquisita la non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. ai sensi dell'articolo 19 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 con Decreto Direttoriale MASE, n. 95 del 28 marzo 2024;
 - che la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Cosenza, (con nota acquisita al prot. Anas n.0616656 del 4 ottobre 2021), ha rilasciato parere favorevole relativamente alla tutela archeologica, prescrivendo la sorveglianza dei lavori da parte di un archeologo;
 - che nell'ambito della conferenza di servizi, dove essere acquisita, tra l'altro, l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. 42/2004, e l'autorizzazione idraulica da parte dell'Autorità di Bacino;
 - che l'intervento è ricompreso nel vigente Contratto di Programma 2016-2020 stipulato tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e ANAS;
 - che ANAS, in qualità di autorità espropriante, ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mediante la pubblicazione



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

dell'avviso sul sito *web* della Regione Calabria e dei Comuni di Rende e Montalto Uffugo in data 6 giugno 2024, sul sito istituzionale di ANAS S.p.A. nell'apposita sezione "Le strade/Progetti - Avvisi al pubblico" e con comunicazione del 6 giugno 2024 trasmessa a mezzo raccomandata A/R ai proprietari interessati;

- l'elenco degli enti e delle amministrazioni interessate dal progetto di cui trattasi, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso di rispettiva competenza, per le opere di interesse Statale;
 - l'elenco elaborati costituente il progetto definitivo;
 - il nominativo del Responsabile del Procedimento.
- Con nota prot. n. 66318 del 28 giugno 2024, il Comando trasporti e materiali - ufficio movimenti e trasporti - in riscontro alla citata nota di ANAS prot. n. 530757/2024, ha comunicato che a legislazione vigente, in forza della delega ricevuta dal vertice dell'Amministrazione della Difesa, lo stesso è delegato ad esprimere il parere per conto dell'A.D. solo in caso di conferenze di servizi indette dalle strutture centrali e periferiche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Nelle more dell'indizione della CDS la valutazione del progetto in ordine a possibili interferenze con beni e/o attività dell'Amministrazione della Difesa spetta al Comando Militare Esercito Calabria competente per territorio, al termine dell'istruttoria condotta dagli organi tecnici delle forze armate ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D. Lgs n.66/2010;
- con nota prot. n. 10207 del 2 luglio 2024, questo Ministero ha avviato il procedimento di propria competenza, richiedendo alla Regione Calabria di pronunciarsi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 in merito alla conformità urbanistica dell'opera alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni territorialmente interessati di Rende (CS) e Montalto Uffugo (CS);
- con nota prot. n. 575954 del 3 luglio 2024, ANAS, in riscontro alla richiesta formulata da Fastweb S.p.A. con nota del 28 giugno 2024, ha fornito le informazioni e le indicazioni per la consultazione della documentazione di progetto;
- Con nota prot. n. 653725 del 25 luglio 2024, ANAS in riscontro alla richiesta formulata dal Comune di Rende in data 8 luglio 2024, – tramite apposito *link* alla cartella One Drive – ha condiviso le risultanze delle indagini archeologiche effettuate nella zona interessata dall'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 506564 del 1° agosto 2024, la Regione Calabria, Dipartimento territorio e tutela dell'ambiente - Settore urbanistica, vigilanza edilizia, rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile ha comunicato gli esiti dell'istruttoria di competenza, richiedendo, ai fini del prosieguo del procedimento, di rispettare e/o recepire le osservazioni/condizioni dettagliate nel dispositivo.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Con riferimento agli aspetti urbanistici la Regione ha rappresentato che l'opera in esame risulta in variante alla strumentazione urbanistica dei comuni di Montalto Uffugo e di Rende;

- con nota prot. n. 11893 del 6 agosto 2024, la Regione Calabria - Dipartimento infrastrutture e lavori pubblici – nel rinviare al contenuto della sopracitata nota regionale n.506564/2024, del Settore urbanistica, vigilanza edilizia, rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile del Dipartimento territorio e tutela dell'ambiente, ha comunicato che, nell'ambito della conferenza di servizi decisoria convocata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'ufficio regionale avrebbe nominato il RUP per l'ottenimento di ulteriori pareri e/o autorizzazioni;
- con nota prot. n. 12014 del 7 agosto 2024, ai fini del prosieguo dell'*iter* autorizzativo ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383/1994, questo Ministero ha chiesto ad ANAS di comunicare il perfezionamento della procedura sottesa all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto, avviato della stessa con le modalità riportate nella sopracitata nota n. 530757/2024;
- con nota n. 0716935 in data 19 agosto 2024, ANAS ha confermato di aver eseguito le pubblicazioni, trasmettendo, a corredo, la relativa documentazione;
- con nota n. 12951 del 9 settembre 2024, questo Ministero ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, di cui al D.P.R. n.383/1994, art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e art. 13 del D.L. n.76/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità *asincrona*, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Calabria;
- con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del 24 settembre 2024, per richiedere eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti nonchè il termine del 24 ottobre 2024 entro il quale le Amministrazioni e gli Enti coinvolti avrebbero potuto rendere le determinazioni di competenza in relazione alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del procedimento, e in particolare nella Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero, sono pervenute, entro il termine perentorio del 24 ottobre 2024, le sottoelencate determinazioni di competenza delle Amministrazioni e degli Enti tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati:



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- nota prot. n. 89149 del 12 settembre 2024, con la quale il Comando Trasporti e Materiali ha trasmesso il parere dell'intervento, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera, siano rispettati i vincoli e le prescrizioni dettagliate nel dispositivo;
- nota prot. n. 98581 del 12 settembre 2024, con la quale TERNA S.p.A., con riferimento alla richiesta di segnalazione dell'eventuale presenza di servizi/sottoservizi interferenti con il progetto in oggetto, ha comunicato l'insussistenza di elettrodotti e/o servizi o sottoservizi di propria gestione nelle aree di interesse;
- nota prot. n. 570713 del 12 settembre 2024 con la quale la Regione Calabria - Dipartimento infrastrutture e lavori pubblici Direzione Generale - ha comunicato di aver individuato quale RUR il Dirigente del Settore 2 UOA Sistemi infrastrutture di trasporto, l'Ing. Francesco Tarsia, cui è demandato il compito di adottare la determinazione conclusiva l'endoprocedimento di competenza sulla base delle comunicazioni pervenute dai Dipartimenti regionali interessati;
- nota prot. n. 66572 del 13 settembre 2024, con la quale Infratel S.p.A. ha comunicato che dalle verifiche preliminari condotte, nella zona di intervento ANAS non risultano essere presenti cavidotti in gestione della stessa Società;
- nota prot. n. 30264 del 19 settembre 2024, con la quale il Ministero della Cultura - Direzione Generale archeologia belle arti e paesaggio - richiamato il Decreto del MASE n. 95 del 28 marzo 2024, di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. ai sensi dell'articolo 19 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ha assegnato la competenza ad esprimersi nell'ambito del procedimento di cui trattasi alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza, correttamente inserita tra i destinatari della nota di avvio del procedimento;
- nota prot. n. 8896 del 20 settembre 2024, con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Cosenza ha espresso, per gli aspetti paesaggistici ed archeologici, parere favorevole alle opere, nel rispetto di prescrizioni e indicazioni come dettagliate nel dispositivo;
- nota prot. n. 70598 del 20 settembre 2024, con la quale la Questura di Cosenza ha rappresentato che *"la realizzazione del nuovo Svincolo di Cosenza Nord, in località Settimo, al Km. 250+000, dell'A2, consentirebbe di agevolare l'accesso alla città di Rende (CS) e di potenziare il collegamento sia con la locale Area Industriale che con il Campus Universitario di quella contrada Arcavacata, nonché di conseguire un significato alleggerimento dei volumi di traffico che interessano la S.S. 107 ed i relativi collegamenti con il versante Tirrenico (S.S. 18) e Jonico (S.S. 106)"*
- nota prot. n. 171813 del 23 settembre 2024, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale valutazioni ambientali - ha richiamato il decreto direttoriale MASE-VA-DEC-95 del 28 marzo 2024, reso all'esito delle valutazioni circa la Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, pubblicato sul portale delle valutazioni ambientali al *link* indicato;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- nota prot. n. 54778 del 25 settembre 2024, con la quale il Comune di Rende, valutato il progetto definitivo inviato dall'ANAS, ha formulato le richieste di integrazione ed osservazioni come dettagliate nel dispositivo;
- nota prot. n. 608949 del 30 settembre 2024, con la quale la Regione Calabria - Dipartimento agricoltura risorse agroalimentari e forestazione - Settore 8 ha espresso parere positivo alle opere con la prescrizione dettagliata nel dispositivo;
- nota prot. n. 615416 del 2 ottobre 2024, con la quale Regione Calabria - U.O.A. Politiche della montagna, foreste e forestazione, difesa del suolo Settore1 - tenuto conto della documentazione progettuale e di quanto evidenziato dal gruppo di progettazione, ha rilevato che l'intervento non ricade interamente in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n.3267/1923 e, pertanto, nessun parere di competenza può essere espresso sotto il profilo idrogeologico e forestale, per le motivazioni riportate nel dispositivo;
- nota prot. n. 623000 del 4 ottobre 2024, con la quale la Regione Calabria - Dipartimento agricoltura, risorse agroalimentari forestazione - Settore 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità” Ufficio Operativo Usi Civici - nel richiamare quanto già rappresentato con la precedente nota n.408240 del 20 giugno 2024 - ha ribadito che, ai sensi dell'art. 14 della l.r.18/2007, le funzioni amministrative in materia di usi civici sono delegate ai Comuni nel rispetto della normativa statale vigente. Pertanto, il Comune interessato è l'Ente legittimato a partecipare alle Conferenze dei Servizi per la materia degli usi civici;
- nota prot. n. 868823 del 9 ottobre 2024, con la quale ANAS facendo seguito alla pregressa corrispondenza in tema di usi civici, ed alla citata nota della Regione Calabria 623000/2024, ha richiesto alle Amministrazioni Comunali di Montalto Uffugo e Rende di comunicare lo stato e l'esito dell'accertamento demaniale sulle particelle interessate dall'intervento;
- nota prot. n. 22079 del 23 ottobre 2024, con la quale l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Calabria Servizi Territoriali provincia Cosenza – all'esito dell'esame della documentazione resa disponibile, al fine di garantire la proprietà, il possesso e la tutela dei beni demaniali, per i soli profili dominicali di competenza, ha espresso parere favorevole subordinato al recepimento delle prescrizioni riportate nel dispositivo;
- nota prot. n. 915727 del 23 ottobre 2024, con la quale ANAS ha riscontrato la citata nota prot. 54778 del 25 settembre 2024 del Comune di Rende contenente la richiesta di integrazioni e le osservazioni preliminari formulate;
- nota prot. n.11900 del 23 ottobre 2024, con la quale il Consorzio di Bonifica Calabria ha rappresentato che, dall'analisi e sovrapposizione delle cartografie delle reti e una ricerca basata su informazioni verbali e da un sopralluogo, l'insussistenza di interferenze con reti consortili o canali nell'area interessata dal progetto. Il medesimo Consorzio, nel trasmettere la Tavola di sovrapposizione delle reti consortili su Ortofoto, da cui si evidenziano le opere consortili del Comprensorio “Cosenza SUD” del Consorzio di Bonifica della Calabria comunque vicine all'area interessata al progetto, ha espresso il nulla osta alla realizzazione delle opere;
- nota prot. n. 917365 del 24 ottobre 2024, con la quale ANAS ad integrazione della precedente nota prot. CDG U.0716935 del 19 agosto 2024, ha inviato a questo Ministero, per mezzo del *link OneDrive* indicato, le osservazioni ricevute in data 5 luglio 2024 dal Sig. Iorio Michele, e



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

in data 3 settembre 2024, da RFI, unitamente alle successive controdeduzioni formulate ai sensi dell'art. 11 comma 2 del Testo Unico DPR 327/2001;

- nota prot. n. 919093 del 24 ottobre 2024, con la quale ANAS con riferimento alle opere in esame, ed al progetto RFI di raddoppio della linea ferroviaria Cosenza-Paola/San Lucido (Galleria Santomarco), ad integrazione di quanto trasmesso in data 12 settembre 2024 (Prot. ANAS CDG U.0780115), ha evidenziato la compatibilità degli interventi e proposto di disciplinare la risoluzione della possibile interferenza in fase di realizzazione delle opere mediante apposito accordo tra ANAS, RFI e il MIT. Al riguardo ha riportato una tabella di analisi puntuale dei due progetti in relazione alle particelle di proprietà di RFI interessate dagli interventi stessi;
- nota prot. n. 20258 del 24 ottobre 2024, con la quale il Comune di Montalto Uffugo ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 22 ottobre 2024 recante il parere favorevole alle opere con la seguente richiesta: *"esclusivamente al fine di migliorare la funzionalità dell'infrastruttura anche nei confronti dei flussi di traffico insistenti sul territorio del Comune di Montalto Uffugo e di Rende, di adottare, in fase di redazione del progetto esecutivo, le soluzioni ritenute tecnicamente possibili nella realizzazione della rampa di uscita della carreggiata sud, in corrispondenza del cappio dello svincolo a "trombetta", al fine di lasciare tra l'edificato privato e la rampa autostradale, lo spazio necessario ad ospitare il Bypass viario di collegamento dei Comuni di Rende e Montalto Uffugo utilizzando in parte la sede dismessa dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lotto EFGH per come indicato nella planimetria allegata alla presente sotto la lettera "A"";*
- che questo Ministero, con varie note ha trasmesso ad ANAS, per gli adempimenti e le valutazioni di competenza, le determinazioni acquisite nell'ambito della conferenza;
- Entro il sopracitato termine perentorio del 24 ottobre 2024, non sono pervenute - da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di che trattasi - comunicazioni di motivato dissenso né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- Ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990, la mancata comunicazione entro il termine perentorio previsto, della propria determinazione ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti dal procedimento di cui trattasi, equivale ad assenso senza condizioni.

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990,



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

DECRETA

Art.1

(Conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art.3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto definitivo: **"Cod. UC85 - A2 "Autostrada del Mediterraneo" - Lavori di costruzione del nuovo svincolo di Cosenza Nord al Km 250+000 in località Settimo di Rende. Progettazione Definitiva."**

Art.2

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e ss.mm.ii. è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Calabria, relativamente al progetto di cui al precedente art.1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (**Allegato 1**), sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art.3

(Decisione della conferenza di servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(Apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art.1, conformemente a quanto stabilito dall'art.10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire è apposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Art.5

(Obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad ANAS S.p.A. è trasmesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza. In particolare, ANAS S.p.A. è tenuto ad informare tempestivamente il Ministero delle infrastrutture e trasporti dell'adozione del provvedimento che approva il progetto che, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ex art. 17 d.P.R. 327/2001, indica gli estremi del presente decreto.

Art.6

(Pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE GENERALE

(Maria SGARIGLIA)